

DISCIPLINARE DI GARA

**SERVIZIO DI PRESELEZIONE E VALORIZZAZIONE DI MATERIALI
PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL VETRO PER
IL CONFERIMENTO AL CONSORZIO COREVE**

GARA 393/ACU/2018

INDICE

Oggetto della gara e Tipo di Procedura.....	3
A. Tipologia del servizio	3
B. Durata del contratto	4
C. Quantitativo - Importo unitario - Importo a base di gara.	4
D. Soggetti Ammessi e Motivi di esclusione –Requisiti di idoneità professionale – Requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali- Concorrente singolo–RTI – Subappalto - Avvalimento.....	5
E. Contributo ANAC.....	9
F. Documenti a Base di Gara.....	10
G. Termine e Modalità di Presentazione delle Offerte	11
H. Contenuto busta “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”.	12
I. Contenuto della Busta “B – Offerta Economica”.....	20
J. Modalità e Procedimento di Aggiudicazione	21
K. Informazioni Ulteriori.....	24
L. Rimborso spese di pubblicità.....	26
M. Privacy.....	26

Oggetto della gara e Tipo di Procedura

ASIA Napoli S.p.A. (di seguito anche Stazione Appaltante o ASIA) con sede in Napoli alla Via Ponte dei Francesi 37/D C.A.P. 80146 intende indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni (Codice dei contratti pubblici, di seguito anche solo Codice) avente ad oggetto l'affidamento del servizio di preselezione e valorizzazione di materiali provenienti dalla raccolta differenziata del vetro per il conferimento al consorzio COREVE, suddivisa in 3 lotti. CER 15.01.07 e 20.01.02.

La presente procedura aperta viene indetta in esecuzione della Determina a contrarre del Direttore Generale di ASIA n. 228 del 12 febbraio 2018.

Il servizio oggetto della presente procedura rientra nel Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi redatto ai sensi dell'art. 21 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 approvato dal Direttore Generale di ASIA con Determina n. 225 del 2 febbraio 2018.

La procedura sarà aggiudicata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) del Codice. Il luogo di esecuzione dell'appalto è Napoli (ITALIA). Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Paolo Stanganelli, e-mail: paolo.stanganelli@asianapoli.it; asianapoli.garepubbliche@pec.it.

Il numero attribuito alla procedura è il 393/ACU/2018 con i seguenti codici identificativi gara:

Lotto n. 1 - CIG: 7391731961

Lotto n. 2 - CIG: 7391737E53

Lotto n. 3 - CIG: 73917454F0

Ciascun concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti ed aggiudicarsi tutti.

A. Tipologia del servizio

Il servizio oggetto del presente appalto costituisce attività di pubblico interesse ai sensi dell'art. 178 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., e servizio pubblico essenziale ai sensi dell'art. 1 della L. 12/6/1990, n. 146, così come modificata ed integrata dalla L. 83/2000 ed in quanto tale per nessun motivo può essere sospeso o abbandonato, salvo scioperi o altri casi di forza maggiore, al verificarsi dei quali l'Impresa aggiudicataria dovrà dare immediata comunicazione scritta, attraverso posta elettronica certificata, al Comune di Napoli ed ad ASIA, per consentire eventuali interventi che si rendessero necessari.

In particolare l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare immediatamente la proclamazione dello sciopero, precisando se l'agitazione medesima risulta conforme alle prescrizioni della L. 146/90 e s.m.i. e dal Codice di Regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero come da accordo Nazionale dell'1/3/2001.

Non saranno considerati causa di forza maggiore scioperi del personale, assemblee e/o agitazioni in genere, anche non indette dalle OO. SS. e/o in violazione della L. 146/90 e s.m.i. che dipendessero da cause direttamente

imputabili all'Impresa aggiudicataria quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, la mancata consegna degli indumenti di lavoro etc.

Il servizio dovrà essere espletato nell'osservanza dei principi di cui al D. Lgs. 152/06 e s.m.i., e secondo le modalità previste dalle Ordinanze Sindacali in materia vigenti e/o eventualmente emessi nel periodo di durata del presente contratto.

Le caratteristiche tecniche e le modalità di esecuzione del servizio sono specificate nell'allegato Disciplinare Tecnico.

B. Durata del contratto

La durata del contratto è di 12 mesi decorrenti dal verbale di avvio delle prestazioni, sottoscritto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e da un rappresentante dell'impresa aggiudicataria.

Sarà facoltà di ASIA esercitare il diritto di opzione ed estendere le prestazioni contrattuali dell'appalto per un periodo ulteriore di 12 mesi. Tale opzione deve essere esercitata mediante comunicazione scritta, da trasmettere a mezzo pec all'impresa aggiudicataria, almeno 30 giorni prima del termine di scadenza del contratto. In tale ipotesi l'impresa aggiudicataria sarà tenuta allo svolgimento delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni stabilite dal contratto.

Ai sensi dell'art.106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario, ASIA si riserva di aumentare o diminuire le prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo posto a base di gara per il periodo 12 mesi alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'impresa aggiudicataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art.106 comma 11 del Codice, infine, la Stazione Appaltante si riserva di prorogare la durata dell'appalto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure occorrenti per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso, l'impresa aggiudicataria è tenuta all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante.

C. Quantitativo - Importo unitario - Importo a base di gara.

L'organizzazione del servizio di raccolta differenziata attuata da ASIA prevede che la frazione di vetro (CER 15.01.07 e 20.01.02) venga raccolta secondo due modalità, entrambe attive in tutto il territorio del Comune di Napoli:

-Raccolta stradale: effettuata tramite campane installate su tutto il territorio ed è pari a circa il 90% della raccolta totale;

-Raccolta mediante PaP: riguardante la raccolta presso utenze commerciali e la raccolta dei cittadini presso le isole ecologiche ed è pari a circa il 10% della raccolta totale.

ASIA tratta i due flussi separatamente all'interno di ogni singolo lotto.

Di seguito, in tabella sono dettagliati, per ciascun lotto, le quantità annue che ASIA stima di conferire presso i destinatari individuati da COREVE per il riciclo, a seguito del processo di trattamento e valorizzazione del rifiuto, oltre che il prezzo unitario e l'importo presunto a base di gara (i seguenti importi sono IVA esclusa):

Lotti	t/anno	Corrispettivo Unitario €/t	Premio per raggiungimento FASCIA A €/t	Importo Presunto per il servizio base di 12 mesi	Importo Opzione 12 mesi	Importo art. 106 c. 12 D.Lgs. 50/2016	Tot. Importo lotti
1	4000	18,00	1,50	78.000,00	78.000,00	15.600,00	171.600,00
2	6000	18,00	1,50	117.000,00	117.000,00	23.400,00	257.400,00
3	7000	18,00	1,50	136.500,00	136.500,00	27.300,00	300.300,00
Totale							729.300,00

Il prezzo unitario deve intendersi comprensivo del costo di smaltimento dello scarto a seguito del trattamento e valorizzazione del rifiuto effettuato presso l'impianto dell'impresa aggiudicataria. ASIA corrisponderà l'importo unitario sopra definito esclusivamente per il materiale conferito alle vetrerie indicate da COREVE, come risultante dai FIR (formulari di identificazione del rifiuto) di consegna del materiale che esce dall'impianto. Il prezzo unitario è comprensivo anche dei costi per la sicurezza e per la manodopera sostenuti dall'Appaltatore.

L'appalto è finanziato con fondi propri. Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni oggetto dell'appalto verrà effettuato in base a quanto previsto nello schema di contratto di appalto.

Nel caso in cui a seguito della preselezione affidata fosse raggiunta la fascia di qualità **A**, ASIA riconoscerà € 1,50/t netti (importo non soggetto a ribasso) per tutti i periodi nei quali tale fascia sarà riconosciuta da COREVE ad ASIA. L'importo per ogni lotto è stato calcolato considerando tale riconoscimento per tutte le tonnellate e per l'intero periodo di durata del contratto.

L'offerta presentata vincola il concorrente per 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

D. Soggetti Ammessi e Motivi di esclusione –Requisiti di idoneità professionale – Requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali- Concorrente singolo–RTI – Subappalto - Avalimento

D1. Soggetti Ammessi e Motivi di esclusione



Sono ammessi alla gara gli operatori economici, compresi quelli stabiliti in altri Stati membri, di cui all'art. 45 del D. Lgs n. 50/2016:

- a) che non versino nei motivi di esclusione elencati dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- b) che non versino nelle cause di esclusione di cui alla Legge n. 383/2001 e s.m.i.;
- c) che non si trovino nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165;
- d) in possesso della certificazione del sistema qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2015.

Si rammenta, al riguardo, che per tutti i 3 anni successivi alla data di pubblicazione delle norme ISO 9001:2015 saranno valide anche le certificazioni emesse a fronte della ISO 9001:2008 in corso di validità.

- e) che non versino in ogni altra causa di esclusione prevista dalla vigente normativa sui contratti pubblici.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice è vietato ai concorrenti di partecipare alla presente procedura di gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane) e c) (consorzi stabili) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, in caso di inosservanza di tale divieto sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia l'impresa consorziata e si applica l'[art. 353 del codice penale](#).

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

Le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli [articoli 20 e 24 del D. Lgs n. 159/2011](#), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

*** **

D2. Requisiti di idoneità professionale



Ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett. a), del Codice i concorrenti devono, a pena di esclusione, essere iscritti nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente e devono esercitare un'attività, principale o secondaria, pertinente a quella oggetto del presente appalto. Tale requisito deve risultare dalla visura ordinaria C.C.I.A.A..

*** **

D3. Requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali

Ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. b) e c) del Codice, i concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa previsti dal bando di gara e segnatamente devono:

- a) produrre due dichiarazioni bancarie rilasciate da parte di almeno due istituti di credito operanti negli stati membri della U.E. o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 385/1993 a comprova della capacità economica e finanziaria;
- b) avere la disponibilità di un impianto munito dell'autorizzazione integrata ambientale (c.d. AIA) di cui al punto 5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 per la categoria di rifiuto Codice CER 15.01.07 - 20.01.02 per le attività R13 e R12, oppure, di un impianto munito dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti, di cui all'art. 208 del D. Lgs n. 152/2006, purché tale autorizzazione sia in grado di soddisfare il quantitativo stimato da ASIA per il lotto cui partecipa relativamente alla categoria di rifiuto Codice CER 15.01.07 e 20.01.02, per le attività R13 e R12; in alternativa l'impianto potrà essere autorizzato ai sensi dell'art 214 e 216 del decreto legislativo 152/2006 relativamente alla categoria di rifiuto Codice CER 15.01.07 e 20.01.02, per le attività R13 e R12, purché l'autorizzazione sia in grado di soddisfare il quantitativo stimato da ASIA per il lotto cui si partecipa. Nel caso di partecipazione a 2 lotti, la quantità autorizzata dovrà essere pari alla somma del valore dei lotti cui si partecipa. In caso di partecipazione a tutti i lotti la quantità autorizzata dovrà essere pari alla somma del valore dei due lotti di maggior valore.

Indipendentemente dal tipo di autorizzazione, l'impianto deve essere soddisfare i requisiti minimi indicati al punto 5 del Disciplinare Tecnico.

E' consentito il ricorso ad un centro di stoccaggio provvisorio regolarmente autorizzato, ai sensi della normativa soprarichiamata, anche solo per le operazioni di recupero R13.

Si precisa che la disponibilità dell'impianto e del centro di stoccaggio deve essere dimostrata mediante la produzione del titolo di proprietà ovvero mediante altro idoneo titolo (contratto di locazione, di comodato), avente data certa (attestata mediante registrazione del contratto, timbro postale ecc.) anteriore al termine di scadenza dell'offerta, atto a dimostrare la disponibilità in capo al concorrente dell'impianto.

*** **

D4. Concorrente singolo - Raggruppamenti Temporanei di imprese, Consorzi Ordinari, GEIE

Il concorrente singolo può partecipare alla procedura di affidamento qualora sia in possesso dei requisiti speciali sopra menzionati.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, di consorzi ordinari o di GEIE :

- a) le due dichiarazioni bancarie, devono essere prodotte da ciascun componente il RTI;
- b) il requisito relativo alla disponibilità dell'impianto - punto D3 lett. b), munito delle autorizzazioni come sopra indicate, deve essere posseduto da ciascun componente il RTI e, per le quantità autorizzate, in misura maggioritaria dalla mandataria.

N.B. Ai sensi dell'art. 83, comma 8, del Codice nel caso di RTI la mandataria deve, in ogni caso, eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

D5. Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva (ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi).

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che della stessa ausiliaria si avvalga di più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati. L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il Seggio di gara ovvero la commissione giudicatrice comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto e a mezzo pec al concorrente, la sostituzione

dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

D6. Subappalto

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori. Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- L'omessa dichiarazione della terna;
- L'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- L'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

E. Contributo ANAC

Per la partecipazione alla procedura, **a pena di esclusione**, i concorrenti sono tenuti a fornire, per ciascun lotto a cui partecipano, prova documentale dell'avvenuto pagamento del contributo ANAC dell'importo indicato nel bando. Ulteriori informazioni sulle modalità per il versamento del contributo possono essere reperite su <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>.

F. Documenti a Base di Gara

I documenti di gara sono:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara e relativi modelli;
- Disciplinare Tecnico;
- Schema di contratto di appalto;
- Protocollo di legalità
- Linee Guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 - approvate del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti il 18 luglio 2016.

Detti documenti costituiscono parte integrante e sostanziale delle obbligazioni che verranno assunte dai concorrenti con la presentazione delle offerte, unitamente alle offerte stesse presentate ed accettate dalla Stazione Appaltante.

I concorrenti con la partecipazione alla gara si impegnano a rispettare quanto previsto nel Codice Etico, adottato dalla Stazione Appaltante, e dal Codice di comportamento, entrambi reperibili sul sito www.asianapoli.it nella sezione Società Trasparente.

L'accesso liberodiretto e completo all'intera documentazione di gara è effettuabile sul sito internet www.asianapoli.it nell'apposita sezione bandi di Gara della pagina Società Trasparente nonché sul sito www.comune.napoli.it. Per visionare e scaricare i documenti di gara, cliccare il seguente link: <https://asianapoli.albofornitori.net/gare>.

F1. Chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimento o quesiti procedurali potranno essere inoltrati esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo asianapoli.garepubbliche@pec.it entro il termine indicato al punto IV 3.3 del bando di gara. **Non saranno forniti chiarimenti telefonici.** Le PEC dovranno riportare il nominativo del mittente. I quesiti pervenuti fuori termine e/o senza l'indicazione del mittente e/o dei riferimenti cui inoltrare la risposta non saranno presi in considerazione. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte ai quesiti presentati in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Si precisa, al riguardo, che, al fine di consentire un'ampia e paritaria partecipazione tra i concorrenti, le risposte ai quesiti saranno pubblicate in forma anonima sui siti internet www.asianapoli.it e www.comune.napoli.it nelle apposite

sezioni. I concorrenti sono invitati a controllare regolarmente la citata pagina web per acquisire ulteriori informazioni sulla procedura in oggetto.

F.2 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC: asianapoli.garepubbliche@pec.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

G. Termine e Modalità di Presentazione delle Offerte

Le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di ASIA Napoli S.p.A., **a pena di esclusione**, entro e non oltre il termine di cui al punto IV.3.4) del bando di gara con le modalità e la documentazione richieste dal presente Disciplinare. Le offerte pervenute dopo tale termine, da considerarsi perentorio, non saranno ammesse alla procedura.

Per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, ad A.S.I.A. NAPOLI S.p.A. Direzione Acquisti Via Ponte dei Francesi 37/d – 80146 NAPOLI – entro e non oltre il predetto termine, un plico, idoneamente sigillato che deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente *[denominazione o ragione sociale, codice fiscale/Partita IVA, indirizzo di posta elettronica/PEC]* e riportare la dicitura **“Gara N. 393/ACU/2018 per l'affidamento del servizio di preselezione e valorizzazione di materiali provenienti dalla raccolta differenziata del vetro per il conferimento al consorzio COREVE, suddivisa in 3 lotti. LOTTO _____ CIG _____ PASSOE _____”**.

L'operatore economico deve acquisire tanti PASSOE quanti sono i lotti di gara a cui partecipa.

Nel caso di concorrenti con identità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall'Ufficio Protocollo Generale di ASIA. Quest'ultima, consentendo il recapito diretto presso i propri uffici non assume responsabilità alcuna per il mancato e/o ritardato recapito del plico consegnato al vettore prescelto.

Il plico dovrà, **a pena di esclusione**, contenere all'interno n. 1 busta contenente la documentazione amministrativa e tante buste separate contenenti l'offerta economica quanti sono i lotti a cui si partecipa. Ciascuna busta deve essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportare sul frontespizio, oltre all'indicazione del mittente e della gara, le diciture riguardanti il relativo contenuto e segnatamente:

- Busta A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- Busta B "OFFERTA ECONOMICA – LOTTO 1";
- Busta B "OFFERTA ECONOMICA – LOTTO 2";
- Busta B "OFFERTA ECONOMICA – LOTTO 3";

La lingua ufficiale della presente procedura è quella italiana, pertanto eventuali concorrenti di diversa nazionalità hanno l'onere di procedere alla traduzione giurata dei loro documenti in tale lingua.

H. Contenuto busta "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

La busta "A – Documentazione Amministrativa" deve contenere i seguenti documenti:

H1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE redatta preferibilmente secondo l'allegato **MODELLO n.1** La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta:

- a. nel caso di impresa singola dal legale rappresentante della stessa;
- b. nel caso di RTI, Consorzi Ordinari o di GEIE costituiti dal legale rappresentante dell'impresa mandataria/capogruppo del RTI, del Consorzio Ordinario o del GEIE;
- c. nel caso di RTI, Consorzio Ordinario o GEIE costituendo dal legale rappresentante di ogni impresa facente parte del costituendo RTI, Consorzio Ordinario o GEIE;
- d. nel caso di Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgsn. 50/2016, dal legale rappresentante del Consorzio.

Si rammenta che la domanda deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità del/i sottoscrittore e che la stessa deve contenere tutte le ulteriori dichiarazioni previste dal suddetto allegato MODELLO N. 1. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Nel sottoscrivere la domanda di partecipazione (MODELLO 1) il concorrente deve inoltre specificare se intende ricorrere al subappalto o all'avvalimento, inserendo tutte le informazioni richieste nelle apposite sezioni.

H2) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (c.d. DGUE) fornito nella documentazione di gara opportunamente compilato dal concorrente attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e la sussistenza dei requisiti di idoneità e di capacità economico-finanziarie e tecnico professionale richiesti dal presente Disciplinare di gara.

Il concorrente, nel compilare il DGUE, deve attenersi alle *“Linee Guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016”* approvate dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti il 18 luglio 2016, allegate al presente disciplinare.

Parte II - Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente avrà cura di compilare:

- la sezione A contenente le informazioni sull'operatore economico;
- la sezione B contenente le informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico (es. tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice);
- la sezione C in caso di ricorso all'avvalimento;
- la sezione D in caso di ricorso al subappalto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nei motivi di esclusione D.1 del presente disciplinare (Sez. A – B – C – D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente, al fine di dichiarare il possesso dei requisiti di idoneità professionale e di capacità economico finanziaria e tecnico professionale, avrà cura di compilare la parte IV del DGUE e segnatamente:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al paragrafo D.2) del presente Disciplinare;
- b) le sezioni B e C per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria e tecnico professionale di cui al paragrafo D.3) del presente Disciplinare;
- c) la sezione D per dichiarare il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001-2015.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si rammenta che il DGUE, corredato da copia del documento di identità, deve essere compilato e sottoscritto:

- a. nel caso di impresa singola dal legale rappresentante della stessa;



b. nel caso di RTI, Consorzi Ordinari o di GEIE costituiti o costituendi dal legale rappresentante di ogni impresa facente parte del costituendo RTI, Consorzio Ordinario o GEIE;

c. nel caso di Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs n. 50/2016, dal legale rappresentante del Consorzio e della consorziata indicata per l'esecuzione delle prestazioni appaltate.

Il sottoscrittore del DGUE rende la dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2 del Codice anche per conto dei soggetti (in carica o cessati) di cui al medesimo art. 80, comma 3, **le cui generalità sono state indicate nella parte II sezione B** (e segnatamente per: titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio). Nel solo caso in cui il sottoscrittore del DGUE non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art 80 commi 1 e 2 del Codice anche per conto dei soggetti di cui al comma 3 del medesimo art. 80, questi ultimi soggetti sono tenuti a compilare in proprio tale dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2 del Codice, allegando copia del documento di identità, compilando un apposito DGUE per la parte di interesse.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione di azienda le dichiarazioni sostitutive ex art 80 commi 1, e 2 del Codice devono riferirsi ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che abbia ceduto l'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

H3) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA INTEGRATIVA resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatta preferibilmente secondo l'allegato **MODELLO 2**, con la quale il concorrente dichiara:

- 1) di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-bis, comma 5 lett. f-bis ed f-ter, del Codice così come emendato dal D. Lgs n. 56/2017;
- 2) di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.;
- 3) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata e di non incorrere nei divieti di cui all'art. 48, comma 7, del Codice in materia di consorzi stabili;

- 4) i nominativi e le generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale comune di residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ivi compresi i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- 5) dichiara di essere edotto e di accettare gli obblighi derivanti dal Codice Etico e dal Codice di comportamento adottati dalla Stazione Appaltante reperibili sul portale www.asianapoli.it, nella sezione società trasparente;
- 6) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sia sulla prestazione professionale sia sulla determinazione della propria offerta;

7) (per i soli operatori ammessi concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942)

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

8) di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1 agosto 2007, (allegato al presente Disciplinare) e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, con particolare riguardo alle clausole dalla n. 1 alla n. 8 dell'art. 8 del predetto Protocollo

*** **

Si precisa che tale dichiarazione sostitutiva deve essere resa e sottoscritta:

- a. nel caso di impresa singola dal legale rappresentante della stessa;
- b. nel caso di RTI, Consorzi Ordinari o di GEIE, sia costituiti che costituendi, dal legale rappresentante di ogni impresa facente parte del RTI, del Consorzio Ordinario, del GEIE (e in tal caso prodotta in modelli separati);

- c. nel caso di Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs50/2016, dal legale rappresentante del Consorzio e dal legale rappresentante della/e impresa/e consorziata/e indicata come esecutrice delle prestazioni (e in tal caso prodotta in modelli separati).

Si rammenta che tale dichiarazione sostitutiva deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

H4)GARANZIAPROVVISORIA di cui all'art. 93 del Codice, una per ogni lotto cui si partecipa, pari al 2% dell'importo posto a base di gara del singolo lotto, riferito al servizio base di 12 mesi e costituita a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante;
- b. di fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art.106 del d.lgs.1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del d.lgs.24 febbraio 1998, n. 58.
- c. in contanti, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del D. Lgs n. 231/2007, con bonifico bancario o con assegno circolare.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fidejussione bancaria o assicurativa, questa dovrà:

- a. essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- b. essere conforme all'art. 93 del Codice e dunque dovrà avere validità per almeno 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c., nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di ASIA Napoli S.p.A.;
- c. essere intestata a:
 1. in caso di partecipazione alla gara in forma di impresa singola alla medesima impresa;
 2. in caso di partecipazione alla gara di RTI, Consorzi Ordinari, GEIE sia costituiti sia non ancora costituiti, a tutte le imprese facenti parte del costituendo RTI, Consorzio Ordinario;
 3. in caso di partecipazione alla gara di Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs50/2016 al Consorzio.

In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di bonifico bancario lo stesso dovrà essere eseguito sul seguente IBAN IT85T0101003400100000012361 - Banco di Napoli SpA - e deve riportare la denominazione della presente procedura di gara ed il CIG di gara. In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di assegno circolare, quest'ultimo dovrà essere intestato ad ASIA Napoli S.p.A..

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, qualora il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, l'importo stabilito per la garanzia provvisoria, può essere dimezzato del 50%. Si applica la riduzione del 50% non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Inoltre l'importo della garanzia potrà essere ulteriormente ridotto in funzione delle eventuali ulteriori certificazioni previste al suddetto articolo. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Il concorrente per beneficiare delle suddette riduzioni deve produrre in sede di gara copia conforme delle certificazioni di cui è in possesso.

Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI o consorzio ordinario di concorrenti, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

H5) a pena di esclusione DICHIARAZIONE DI IMPEGNO di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia fideiussoria prevista dall'art. 103 del D. Lgs 50/2016. Si precisa che tale dichiarazione di impegno deve essere intestata:

- in caso di partecipazione alla gara in forma di impresa singola, alla stessa impresa;
- in caso di partecipazione alla gara di RTI, Consorzi Ordinari, Geie costituiti, deve essere intestata all'impresa mandataria/capogruppo dell'RTI, del Consorzio Ordinario, del Geie;
- in caso di partecipazione alla gara di RTI, Consorzi Ordinari, Geie non ancora costituiti, deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte del costituendo RTI, Consorzio Ordinario, Geie;
- in caso di partecipazione alla gara di Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs 50/2016, deve essere intestata al Consorzio.

Si precisa che ai sensi dell'art. 93 comma 8 ultimo periodo, del Codice, le microimprese, piccole e medie imprese e i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese non sono tenuti a corredare l'offerta dalla dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria in caso di aggiudicazione della gara.

H6) (nel caso di raggruppamento temporaneo, consorzio o Geie non ancora costituiti) a pena di esclusione DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta da ogni soggetto che farà parte dell'RTI, del Consorzio Ordinario o Geie, che riporti:

- l'impegno a costituire, in caso di aggiudicazione, un RTI, un Consorzio Ordinario o un Geie e a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla mandataria-capogruppo, che stipulerà il contratto di appalto in nome e per conto delle mandanti nonché l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai Raggruppamenti Temporanei, Consorzi Ordinari o Geie;
- le parti delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti/consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice. La mandataria deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- l'impegno ad uniformarsi alla normativa in materia di raggruppamenti, consorzi ordinari o GEIE.

La dichiarazione, resa preferibilmente utilizzando l'allegato MODELLO 3, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun soggetto che comporrà il RTI, il Consorzio Ordinario o il Geie e deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità di ciascun sottoscrittore.

H7) (nel caso di RTI, Consorzio Ordinario o GEIE già costituiti) MANDATO COLLETTIVO speciale irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria con atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, contenente l'indicazione delle parti delle prestazioni professionali che saranno eseguite da ciascun soggetto raggruppato/riunito, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice;

H8) (nel caso di Consorzi di cui alle lett. di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs 150/2016) ATTO COSTITUTIVO e statuto del Consorzio in originale o in copia autentica ovvero in copia conforme ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con indicazione delle imprese consorziate.

H9) DOCUMENTI DA PRESENTARE IN CASO DI AVVALIMENTO di cui all'art. 89 del DLgs. 50/2016. Il concorrente qualora intenda ricorrere all'avvalimento, oltre a dichiarare tale intendimento compilando l'apposita sezione del MODELLO 1 (Domanda di Partecipazione), deve allegare la seguente documentazione:

- il Documento di Gara Unico Europeo (c.d. DGUE) di cui al precedente n. H2) del presente Disciplinare debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria;
- dichiarazione con la quale l'impresa ausiliaria:

- attestati, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, il possesso dei requisiti generali di cui all'[articolo 80](#) del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - si obblighi, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - attestati di non incorrere nei divieti di cui all'art. 89, comma 7 del Codice;
 - dichiarare di essere edotto e di accettare gli obblighi derivanti dal Codice Etico e dal Codice di comportamento adottati dalla Stazione Appaltante reperibili sul portale www.asianapoli.it, nella sezione società trasparente
 - dichiarare di accettare espressamente le clausole contenute nel Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Prefettura di Napoli con le stazioni appaltanti della Provincia di Napoli reperibile sul portale www.asianapoli.it, nella sezione società trasparente.
- c) originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, per tutta la durata dell'appalto. **Il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.**
- d) PASSOE dell'ausiliario.

H10) DOCUMENTI DA PRESENTARE IN CASO DI SUBAPPALTO qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto, oltre a dichiarare tale intendimento e ad indicare i nominativi di tre subappaltatori compilando l'apposita sezione del MODELLO 1, deve allegare, **per ciascun subappaltatore**, la seguente documentazione:

- a) Documento di Gara Unico Europeo (c.d. DGUE) di cui al precedente n. H2) del presente Disciplinare debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante di ciascun subappaltatore;
- b) dichiarazione con la quale l'impresa subappaltatrice:
 - dichiarare di essere edotto e di accettare gli obblighi derivanti dal Codice Etico e dal Codice di comportamento adottati dalla Stazione Appaltante reperibili sul portale www.asianapoli.it, nella sezione società trasparente;
 - dichiarare di accettare espressamente le clausole contenute nel Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Prefettura di Napoli con le stazioni appaltanti della Provincia di Napoli reperibile sul portale www.asianapoli.it, nella sezione società trasparente.
- c) PASSOE subappaltatori.

H11)RICEVUTA DI VERSAMENTO del contributo ANAC con le modalità previste sul sito www.anac.it. Per ulteriori informazioni sulle modalità di versamento del contributo si rinvia al seguente indirizzo:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>.

H12)DUE REFERENZE BANCARIE, si rammenta che nel caso di RTI, GEIE e Consorzi, le due referenze bancarie dovranno essere prodotte da ciascun componente il RTI, il GEIE o il Consorzio;

H13) Documento “PASSOE” rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso ANAC. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link AVCP (servizi ad accesso riservato- AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. Si ricorda che l'operatore economico dovrà acquisire tanti PASSOE quanti sono i lotti di gara a cui partecipa.

I. Contenuto della Busta “B – Offerta Economica”

Nella busta “B – Offerta Economica” deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, tutta la documentazione di seguito indicata. Nello specifico, il concorrente, a pena di esclusione, nel compilare l'offerta economica utilizzando preferibilmente l'allegato MODELLO OFFERTA ECONOMICA deve:

- 1) **dichiarare il ribasso percentuale offerto sul prezzo unitario di €/t 18,00**, espresso in cifre e in lettere;
- 2) **indicare la distanza dell'impianto e le relative coordinate geografiche**, non superiore a 60 km, dal punto le cui coordinate geografiche sono indicate per ciascun lotto al punto 2 del Disciplinare Tecnico; tale distanza sarà valutata rispetto al più breve degli itinerari proposti dal sito Google Maps, in assenza di condizioni di traffico, percorribili da automezzi di media/grossa portata (compattatori da 10 a 26 tons).

L'offerta economica, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice deve inoltre essere corredata, a pena di esclusione, dall'indicazione dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. A tal fine, il concorrente:

- 3) deve compilare l'apposito **MODELLO- SPECIFICA COSTI PER LA SICUREZZA**, allegato al presente disciplinare, nel quale indicare i costi di sicurezza aziendali.

L'Offerta Economica deve essere corredata dalla marca da bollo di Euro 16,00 sottoscritta **a pena di esclusione**:

- a) nel caso di impresa singola dal legale rappresentante della stessa;
- b) nel caso di RTI, Consorzi Ordinari o di GEIE costituiti, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria/capogruppo dell'RTI, del Consorzio Ordinario o del GEIE;
- c) nel caso di RTI, Consorzio Ordinario o GEIE costituendi dal legale rappresentante di ogni impresa facente parte del costituendo RTI, Consorzio Ordinario o GEIE;

d) nel caso di Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs 50/2016, dal legale rappresentante del Consorzio.

Non saranno ammesse a gara:

- le offerte dalle quali risulti un prezzo pari o superiore al prezzo a base di gara;
- le offerte incomplete, parziali e/o condizionate;
- le offerte consegnate oltre i termini fissati.

J. Modalità e Procedimento di Aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo, secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95 comma 4 lett. b), del D. Lgs. 50/2016.

J1. Procedimento di aggiudicazione

L'appalto viene aggiudicato con il criterio minor prezzo di cui all'art. 95 comma 4, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016. ASIA si riserva di procedere, per ogni lotto, ad aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua a suo insindacabile giudizio.

Il prezzo derivante dal ribasso offerto sull'importo unitario a base di gara, pari ad **€ 18,00/t per tutti i lotti**, verrà riparametrato in base al fattore distanza (vedi punto 2 del *Disciplinare Tecnico*). La riparametrazione sarà così effettuata:

- i) in base alla documentazione prodotta dai singoli concorrenti, per ogni lotto, si determinerà la graduatoria delle distanze degli impianti, indicati dai concorrenti per il conferimento del materiale, ordinata dal più vicino al più lontano (max 60 Km dall'autoparco di riferimento del lotto per cui si è presentata offerta);
- ii) si calcoleranno le differenze chilometriche (Δ_i) dell'impianto i-mo a partire dal secondo rispetto all'impianto risultato più vicino; tali differenze chilometriche Δ_i saranno moltiplicate per il fattore 0,15 €/Km^(*);
- iii) i prodotti (X_i) così ottenuti saranno aggiunti dal prezzo offerto (PO_i) dal concorrente i-mo a partire dal secondo nella graduatoria delle distanze. Nulla sarà aggiunto al prezzo offerto dal concorrente con l'impianto più vicino all'autoparco di riferimento del lotto per cui si è presentata offerta;
- iv) i valori così calcolati Z_i (= $PO_i + X_i$) verranno utilizzati per definire la nuova graduatoria.

() Si tenga presente che l'esigenza di fissare la distanza massima dell'impianto a 60 Km dall'autoparco di riferimento del lotto per cui si è presentata offerta, nasce da una duplice considerazione: da un lato l'elevata incidenza del trasporto, a carico della stazione appaltante, sia con riferimento ai costi che ai tempi, dovuta all'esiguo carico in peso della materiale e dall'altro il dettato normativo del*

T.U. 152/2006 (art. 182) che impone di privilegiare il concetto di prossimità degli impianti di recupero con conseguente minimizzazione della movimentazione dei rifiuti.

La prima seduta pubblica e le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la sede di ASIA Napoli S.p.A. in via Ponte dei Francesi 37/D Napoli. Le date e gli orari di ciascuna seduta pubblica saranno comunicati a mezzo pec ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo. Alle sedute pubbliche potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Nella prima seduta pubblica il Seggio di gara procederà:

- a) a riscontrare che l'arrivo dei plichi sia avvenuto entro i termini di scadenza della gara di cui al punto IV.3.4) del bando di gara, dichiarando l'esclusione di quelli pervenuti tardivamente;
- b) alla verifica dell'integrità, della regolarità formale dei plichi pervenuti nei termini, dichiarando l'esclusione di quelli non presentati con le formalità richieste a pena di esclusione o non integri;
- c) all'apertura dei plichi dei singoli concorrenti e alla verifica che, all'interno di ciascun plico, siano presenti almeno 2 (due) buste: "Busta A – Documentazione Amministrativa"; "Busta B – Offerta Economica - Lotto n. ____".

A questo punto il Seggio di Gara procede all'apertura della Busta A Documentazione Amministrativa verificando l'esistenza e la regolarità della relativa documentazione rispetto a quanto previsto nella lex di gara.

Si rammenta che eventuali carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. All'esito di tali operazioni il Seggio di gara adotta il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Al termine dell'esame della documentazione amministrativa il Seggio di gara, sempre in seduta pubblica, procederà, per ogni lotto, all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, alla riparametrazione come sopra previsto e alla elaborazione della graduatoria.

Al termine dell'esame della documentazione amministrativa il Seggio di gara, sempre in seduta pubblica, provvede all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e a stilare la graduatoria dei concorrenti in base al ribasso offerto. Sempre nella stessa seduta pubblica, il Seggio di gara esegue il sorteggio di uno dei metodi, tra quelli previsti dall'art. 97, comma 2 dalla lett. a) alla e), del Codice per la determinazione della soglia di anomalia.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 97, comma 3-bis, del Codice *“il calcolo di cui al comma 2 è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”*. Resta fermo quanto disposto dall'art. 97, comma 6 ultimo periodo, del Codice secondo cui *“la stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa”*.

Qualora la Stazione Appaltante, in ossequio a quanto disposto dall'art. 97, comma 6 ultimo periodo, del Codice intendesse valutare la congruità dell'offerta che appaia anormalmente bassa ovvero qualora, in presenza di più di cinque offerte, si dovesse riscontrare la presenza di offerte anomale si attiverà il sub procedimento di verifica di congruità in conformità a quanto disposto dallo stesso art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016. Si precisa inoltre che i calcoli per determinare la soglia di anomalia saranno svolti fino alla seconda cifra decimale, da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque.

La verifica di congruità dell'offerta è demandata al Responsabile del Procedimento che, in considerazione della specificità delle competenze richieste, potrà avvalersi di una struttura di supporto o di una commissione ad hoc.

Al termine di tale istruttoria viene convocata, mediante comunicazione a mezzo pec ai concorrenti, un'ulteriore seduta pubblica di gara nel corso della quale il Presidente procede, in primo luogo, alle comunicazioni circa l'esito dell'istruttoria medesima. Si procederà all'esclusione delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, siano risultate non congrue, sottoponendo agli organi competenti della Stazione Appaltante la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che abbia presentato la migliore offerta risultata congrua.

Ai fini della comprova dei requisiti speciali richiesti per la partecipazione alla presente procedura di gara, il primo graduato deve caricare sul sistema AVCPASS, entro il termine assegnato dalla Stazione Appaltante, i seguenti documenti:

- a) due referenze bancarie;
- b) autorizzazione integrata ambientale (c.d. AIA) di cui al punto 5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 per la categoria di rifiuto Codice CER 15.01.07 - 20.01.02 per le attività R13, R12 oppure autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti, di cui all'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006,

relativamente alla categoria di rifiuto Codice CER 15.01.07 e 20.01.02, per le attività R13, R12; o in alternativa autorizzazione ai sensi dell'art 214 e 216 del decreto legislativo 152/2006 relativamente alla categoria di rifiuto Codice CER 15.01.07 e 20.01.02, per le attività R13, R12.

c) il titolo di proprietà ovvero altro idoneo titolo (contratto di locazione, di comodato), avente data certa (attestata mediante registrazione del contratto, timbro postale ecc.) anteriore al termine di scadenza dell'offerta, atto a dimostrare la disponibilità in capo al concorrente dell'impianto in cui sarà svolto il servizio oggetto dell'appalto.

La Stazione Appaltante si riserva di richiedere ogni altro documento idoneo a comprovare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

La Stazione Appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'[articolo](#) 33 comma 1 del Codice, dispone l'aggiudicazione della gara che diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

La Stazione Appaltante si riserva, discrezionalmente, in qualunque momento, la facoltà di sospendere e/o annullare la presente procedura di gara o di non procedere all'aggiudicazione o revocare l'aggiudicazione della gara, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

K. Informazioni Ulteriori

Stipula del contratto

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine massimo di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace.

La Stazione Appaltante, ai sensi del combinato disposto dei commi 2 e 3 dell'art. 92 del D. Lgs n. 159/2011 e smi, decorso il termine di 30 giorni di cui al medesimo comma 2, si riserva la facoltà di stipulare il contratto di appalto anche in assenza dell'informazione antimafia. Resta inteso che qualora in corso di contratto dovesse subentrare una causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'[articolo 67](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4](#) del D. Lgs n. 159/2011 a carico di uno dei soggetti di cui all'art. 85 del medesimo Codice Antimafia, la Stazione Appaltante recede dal contratto di appalto.

Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

Formano parte integrante del contratto di appalto, il Disciplinare tecnico e l'offerta economica presentate in sede di gara.

Si precisa che l'aggiudicatario della gara deve presentare ai fini della stipula del contratto di appalto, i seguenti documenti:

- a) garanzia definitiva ex art. 103 del D. Lgs. 50/2016, il cui importo sarà determinato in funzione del ribasso offerto in sede di gara. Tale cauzione deve essere corredata da autentica della firma nonché dall'attestazione dei poteri in capo al garante che l'ha rilasciata;
- b) polizza sulla RTC ed RCO di cui allo schema di contratto;
- c) in caso di **ATI (costituenda)** mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria con atto pubblico o scrittura privata autenticata di costituzione in raggruppamento temporaneo. L'atto costitutivo del RTI deve riportare, in termini percentuali, le parti di esecuzione dell'appalto che saranno eseguite da ciascun componente il RTI nel rispetto delle percentuali dichiarate in sede di gara. Si rammenta, inoltre, di prevedere, sempre in sede di atto costitutivo, la fatturazione separata da parte di ciascun componente il RTI al fine di consentire alla Stazione Appaltante di verificare il rispetto delle quote di esecuzione del servizio da parte di ciascun raggruppato;
- d) nota informativa sui pericoli e sui rischi presenti nell'impianto di conferimento;
- e) dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi resa, preferibilmente mediante apposito modello allegato alla comunicazione di aggiudicazione, dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011;
- f) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1 del DPCM n. 187/1991;
- g) le coordinate bancarie (codice IBAN) del conto corrente dedicato di cui alla L. 136/2010 comunicando, nel medesimo termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Tutti i documenti di cui alle precedenti lettere devono essere presentati entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione da parte della Stazione Appaltante. La mancata produzione di detti documenti nel termine innanzi indicato comporta la revoca dell'aggiudicazione a favore del concorrente.

L'aggiudicatario dell'appalto deve presentarsi alla data che sarà fissata dalla Stazione Appaltante per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della garanzia. In tal caso è facoltà della Stazione Appaltante aggiudicare l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

In caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 108 e 110 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del D. Lgs. n. 159/2011, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 110 del Codice, si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto.

Si rammenta, infine, che ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs n. 50/2016 il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata, con modalità elettronica, sottoscritta con firma digitale.

L. Rimborso spese di pubblicità

Ai sensi dell'art. 34, comma 35, della Legge n. 221/2012 (di conversione del decreto legge 179/2012), l'aggiudicatario ha l'obbligo di rimborsare alla Stazione Appaltante le spese da quest'ultima sostenute per la pubblicazione degli estratti del bando di gara sui quotidiani e dei successivi avvisi di aggiudicazione. Tale obbligo dovrà essere assolto entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

M. Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", ASIA Napoli dichiara che le finalità del trattamento sono le seguenti:

- i dati inseriti nei plichi e nelle buste richiesti per la partecipazione alla gara, vengono acquisiti dalla stazione appaltante per verificare la sussistenza dei requisiti necessari ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare della capacità generale, tecnica ed economica dei concorrenti, richieste ai fini dell'esecuzione dell'appalto e per l'aggiudicazione; gli stessi vengono acquisiti, inoltre, in adempimento di precisi obblighi di legge e della normativa antimafia;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Stazione Appaltante ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Il Responsabile del Procedimento

ing. Paolo Stanganelli